

## Ac, negli esercizi spirituali spazio al teatro

DI MARTA VALAGUSSA

Quest'anno l'Azione cattolica ambrosiana ha deciso di proporre quattro appuntamenti di esercizi spirituali per tutti i giovanissimi della Diocesi (adolescenti e 18-19enni). A differenza degli anni passati, gli incontri non si svolgono in un unico luogo di ritiro, come l'Eremo San Salvatore, ma sul territorio. Il primo appuntamento è stato lo scorso 12-13 novembre nella Zona pastorale IV - Rho. Il secondo si è svolto presso il Convento Padri Cappuccini a Varese, il 26 e 27 novembre. Per il prossimo weekend, 3-4 dicembre è fissato il terzo incontro a Milano presso i Padri Barnabiti (piazza Missori, 4). Il titolo degli esercizi spirituali è «Vorrei essere libero come una

donna». Si tratta di due giorni per proprie cose significativamente scegliere, prendendo esempio da donne che hanno esercitato la propria libertà nel loro tempo. Per introdurre la veglia notturna del sabato sera è stato chiesto aiuto a Noemi Radice, attrice professionista: «Sono stata una responsabile dell'Azione cattolica studenti per diversi anni e mi era già capitato in passato di mettere a servizio le mie competenze personali e professionali per la buona riuscita delle iniziative - racconta Radice -. Penso che il teatro sia prima di tutto una meravigliosa forma di comunicazione: il teatro esiste, se c'è da raccontare qualcosa e se c'è qualcuno ad ascoltare. La mia presentazione è un monologo di trenta minuti, che ho scritto mantenendomi in linea con il tema degli Esercizi:

la libertà delle donne nelle proprie scelte. Una libertà non sempre semplice e spesso ostacolata. In particolare racconto della scelta compiuta da Maria nell'accettare di diventare madre di Gesù: una scelta libera, accompagnata però da molte difficoltà». Quale reazione dei ragazzi si attende? «Molto probabilmente in pochi sono abituati ad andare a teatro e spesso sono stati trascinati dai loro professori - riconosce l'attrice -. La mia speranza è che in questo caso per i ragazzi possa trattarsi di un incontro positivo con il mondo del teatro... e con Gesù stesso». Per maggiori informazioni consultare il sito [www.azionecattolicamilano.it](http://www.azionecattolicamilano.it). Per iscrizioni telefonare allo 02.58391328 o mandare una e-mail a [segreteria@azionecattolicamilano.it](mailto:segreteria@azionecattolicamilano.it).

per le benedizioni

### Visita ai musulmani, lettera in lingua araba

Durante le visite alle famiglie in occasione delle feste natalizie capita di bussare alle porte e incontrare anche fedeli musulmani. I sacerdoti chiedono comunque di entrare a salutare e, se possibile, consegnare una lettera in arabo, o nella lingua più adatta, che spiega il senso del loro passaggio tra le case. Molte famiglie musulmane in passato hanno accolto le visite e da quell'incontro sono nati momenti di amicizia e di dialogo. L'Ufficio diocesano per l'ecumenismo e il dialogo ha predisposto materiale utile a parroci, sacerdoti e operatori pastorali incaricati, per un più facile incontro con le famiglie di fede islamica. Le lettere in arabo e altre lingue si possono scaricare on line dal portale [www.chiesadimilano.it](http://www.chiesadimilano.it). Sono riportate anche alcune indicazioni pratiche. Info: don Giampaolo Alberti (tel. 335.5483061; e-mail: [donalberti47@gmail.com](mailto:donalberti47@gmail.com)).

### Natale nei luoghi di lavoro

Come ogni anno l'Ufficio diocesano della pastorale sociale e del lavoro offre una proposta di riflessione e di preghiera per i «luoghi» di lavoro, da usare durante la benedizione natalizia nelle aziende. Il pieghevole è già disponibile ed è possibile ritirarlo presso l'Ufficio della pastorale sociale e del lavoro (piazza Fontana, 2 - Milano) nei seguenti orari: dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14 alle ore 17. Dove l'uomo è chiamato a svolgere la sua attività fisica e di pensiero, il Natale è l'occasione per ricordarsi che il lavoro non è solo un'azione funzionale al vivere ma che riconduce a un senso più profondo, quasi generativo della persona stessa, per lo spazio di relazioni in cui vive e per l'ambiente che vi abita. Inoltre, sullo strumento di comunicazione on line della pastorale sociale e del lavoro, all'indirizzo [www.ochissisociale.it](http://www.ochissisociale.it), è possibile condividere iniziative o riflessioni legati ai temi della pastorale sociale: lavoro, economia, politica, ambiente pace, giustizia e legalità. Per informazioni: tel. 02.8556341; e-mail: [sociale@diocesi.milano.it](mailto:sociale@diocesi.milano.it).

## Avvento 2016

Continua la predicazione dell'arcivescovo in Duomo durante la liturgia in cui ci vengono indicati «i segni

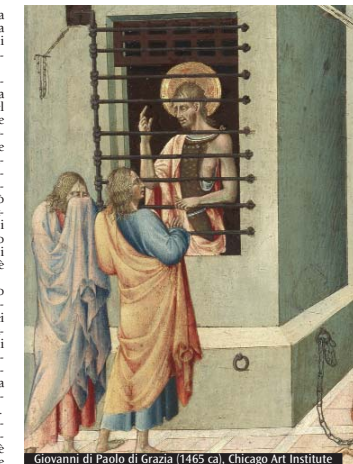
del compimento, nel Signore Gesù, delle promesse fatte ai nostri padri». Verso la visita del Papa del 25 marzo

# Scola: «Realisti, ma rassegnati»

Che la speranza non sia pura intenzione, ma la stoffa della nostra vita

DI ANGELO SCOLA \*

Da quando il Signore è venuto in mezzo a noi, incarnandosi, la realtà non è più un mistero indecifrabile, né ostile. La nostra vita non è in balia di una forza oscura e capriciosa (il Fato dei pagani), da cui difendersi o da scongiurare. Dio che ha fatto tutte le cose e che, in questo stesso istante, ci dona di esistere, è presente tra noi e non ci abbandona. Ma noi abbiamo bisogno di riconoscere la Sua compagnia quotidiana e providente, abbiamo bisogno che cresca in noi la certezza della Sua presenza, abbiamo bisogno che la speranza non sia pura intenzione, ma la stoffa della nostra vita. Infatti, a nessuno di noi sfugge - basta accendere il televisore o qualsiasi altro dei new-media - la durezza di quello che Pavese definì «il mestiere di vivere». Una durezza tanto più pesante quanto più sentiamo la sproporzione tra le miserie fisiche e morali, fuori e dentro di noi e le nostre forze. Parlare di speranza in tale situazione sembra ingenuo, quando non addirittura crudele. «Occorre essere realisti» ci sentiamo continuamente ripetere e ripetiamo a noi stessi. Ma chi è più realista del Figlio di Dio incarnato? Nel Natale di cui siamo in trepida attesa, il Emanuel, il Dio con noi, è venuto a farsi compagnia nella carne, giorno dopo giorno. E gli sostiene la nostra storia personale e quella di tutta la famiglia umana, ce ne dimentichiamo veniamo sempre più spinti nel vicolo cieco della rassegnazione. Come sconfiggere lo scetticismo



Giovanni di Paolo di Grazia (1465 ca.), Chicago Art Institute

### Prigionieri del dubbio, attendendo la verità che libera

«Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?». Giovanni è in prigione, incarcerato nella fortezza del Macheronte da Erode Antipa. Lui stesso aveva indicato Gesù come «l'agnello di Dio, colui che toglie il peccato del mondo», ma ora è perplesso, smarrito persino. Possibile, si chiede il Battista nel buio della sua cella, che sia proprio questo il Messia atteso dal popolo di Israele? Nel suo consueto stile smagliante, di un'eleganza un po' fredda, eppure sinuosa, Giovanni Paolo di Grazia illustra il momento del colloquio fra il Precursore, dietro le sbarre e due suoi discepoli nel cortile del carcere. Si tratta di una tavoletta dipinta probabilmente attorno al 1465, che faceva parte di un'ampia composizione con varie scene dedicate alla vita di san Giovanni, oggi purtroppo disperse in diverse collezioni, ma in origine collocate for-

se nel Duomo di Siena, là dove era giunta, quale dono di Tommaso Paleologo a papa Pio II, la venerata reliquia del braccio destro del Battista. Quello stesso braccio qui puntato verso il cielo, come del resto riprenderà, mezzo secolo più tardi, anche Leonardo da Vinci in una sua celebre tavola oggi al Louvre. I volti dei tre personaggi sono tesi, scavati, segnati dalla tensione. E non è soltanto a causa della prigionia di Giovanni. C'è un dubbio da sciogliere, una domanda fondamentale a cui trovare risposta: «Sei tu colui che deve venire?». Giovanni, nonostante i doni carismatici e la potenza divina gli ha ricordato, è ancora prigioniero della sua esitazione. Eppure vuole conoscere, vuole sapere la verità. Quella verità che fa liberi. Come Gesù, da lì a poco, gli manderà a dire: «Chi ha orecchi, ascolti!».

Luca Frigerio

oggi alle 17.30

### Il tema, il logo e chi anima la celebrazione

Oggi, terza domenica dell'Avvento ambrosiano, la Santa Messa vespertina nel Duomo di Milano, dalle ore 17.30, sarà presieduta dall'Arcivescovo, cardinale Angelo Scola. Durante l'omelia proseguirà la sua predicazione d'Avvento, che ha come titolo generale «Non temere, io sono con te» e come immagine il «Presepio», particolare delle Storie del Nuovo Testamento, in una vetrata istoriata del Duomo risalente al XV secolo. Tema della domenica è «Le profezie adempite». L'animazione della celebrazione di oggi è affidata ai fedeli della Zona pastorale IV - Rho e agli appartenenti ad Apostolato della preghiera e Regnum Christi.

Giovanni, che era in carcere, avendo sentito parlare delle opere del Cristo, per mezzo dei suoi discepoli mandò a dirgli: «Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?». Gesù rispose loro: «Andate e riferite a Giovanni ciò che udite e vedete: i ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciato il Vangelo. E beato è colui che non trova in me motivo di scandalo!».

Lettura del Vangelo secondo Matteo

Da stasera leggi il testo integrale su [www.chiesadimilano.it](http://www.chiesadimilano.it)

Oggi alle 17.30 in diretta dal Duomo di Milano

ChiesadiMilano  
Canale 195 del digitale terrestre

Malconi  
Frequenza 94.8

@chiesadimilano

Omelia dell'Arcivescovo alle 20.30

### Messe all'aeroporto di Linate accompagnate al pianoforte

Prosegue la rassegna «Note di Natale in Aeroporto» che la Cappellania di Linate, in collaborazione quest'anno con «Furcht pianoforti» di Milano, propone in occasione dell'Avvento ambrosiano sino al giorno di Natale. Le Sante Messe della domenica, alle ore 11, e del mercoledì, alle ore 13, celebrate nella Cappella dell'Aeroporto di Milano-Linate, sono accompagnate al pianoforte da una selezione di brani che aiutano a entrare, giorno

dopo giorno, nel clima dell'Avvento ambrosiano, alla scoperta del vero senso del Natale. Il titolo «Impossibile diventa possibile». Questi i prossimi appuntamenti. Al pianoforte Daniele Bettini. Ospiti, domenica 4 dicembre, «The Sweeter Swag» (coro gospel), sabato 10 dicembre, Marco Cavallone (viola), domenica 11 dicembre, «Filarmonia», un trio d'archi e tromba, che sarà presente anche domenica 25 dicembre.

### Chiese cristiane in canto nella basilica San Lorenzo

L'Associazione Amici del Consiglio delle Chiese cristiane di Milano propone martedì 29 novembre, alle ore 20.30, il concerto «Gaudete in Domino». Chiese cristiane in canto nella basilica San Lorenzo Maggiore (corso di Porta Ticinese, 35 - Milano), con la partecipazione della Corale Angheles, della Chiesa Ortodossa romana Santa Croce di Torino, e del Flaming Spirit Gospel Choir della Chiesa Anglicana di Milano. Ingresso a offerta libera. Informazioni sul sito internet [www.consigliochiesemilano.org](http://www.consigliochiesemilano.org).



San Lorenzo Maggiore

### Veglia ecumenica domani al Rosario

In comunione con i nuovi passi ecumenici compiuti da papa Francesco, domani, alle ore 21, presso la chiesa di Santa Maria del Rosario (piazza del Rosario, angolo via Solari - Milano) si terrà una veglia ecumenica d'Avvento con il pastore valdese Giuseppe Platone, in preparazione al Natale.



La chiesa di Santa Maria del Rosario

### Lo «Schiaccianoci» su Radio Marconi

Prosegue il percorso musicale di Avvento su Radio Marconi. Oggi l'emittente diocesana trasmette in diretta dal Duomo la Santa Messa delle 17.30 nella terza domenica dell'Avvento ambrosiano e a seguire alle 18.30 andrà in onda «Note di Natale», guida all'ascolto di Carlo Escamei, con una proposta che centrerà, almeno apparentemente, dai binari della musica sacra: il balletto di Natale per automassia, lo «Schiaccianoci» di Tchaikovskij, nella versione della Kirov Orchestra diretta da Valerij Gergiev. Per l'occasione «Note di Natale» si potrà ascoltare anche su Radio Marconi 2, a Milano in televisione sul canale 712 del digitale terrestre.